



## MEDICI CATTOLICI IN TUTTO IL MONDO

MÉDECINS CATHOLIQUES DANS LE MONDE - MÉDICOS CATÓLICOS EN EL MUNDO

*Fédération Internationale des Associations de Médecins Catholiques*

### **SOUTHWARK: SULLA QUESTIONE DEL SUICIDIO ASSISTITO**

#### **ARCIDIOCESI DI SOUTHWARK**

#### **MESSAGGIO PASTORALE SULLA QUESTIONE DEL SUICIDIO ASSISTITO**

Cari fratelli e sorelle in Cristo,

Il nostro mondo è bello, ma è anche travagliato. Stiamo assistendo a un numero crescente di minacce alla dignità della persona umana. Questi vanno dalla violenza e dalla guerra alla povertà e alle malattie. Il nostro clima globale è in crisi. Alcune di queste minacce possono sembrarci lontane. Accadono ad altre persone in altri paesi, ma la famiglia umana è una. Siamo i nostri fratelli e sorelle custodi. Condividiamo una casa comune e condividiamo un'unica umanità. Ci sono, tuttavia, alcune minacce dirette che affrontiamo a casa, minacce alla vita umana ai suoi primi inizi attraverso l'aborto e minacce alla vita umana alla sua fine attraverso il suicidio assistito. Queste minacce non sono solo fisiche. Sono anche morali e spirituali. Possono coinvolgere gli individui, ma il loro impatto è molto più ampio e sfida la nostra stessa comprensione del valore e della dignità della vita umana. Le minacce alla vita umana, in qualsiasi fase dell'esistenza, minano la nostra pretesa di sostenere l'uguaglianza nel modo più fondamentale.

Per il nostro bene comune e il nostro benessere, la famiglia deve essere protetta come unità fondamentale della società. Nonostante le sue imperfezioni, la famiglia è il luogo in cui impariamo ad amare e rispettare la vita. La famiglia è il luogo in cui ci prendiamo cura gli uni degli altri e apprezziamo la dignità di ogni persona. È all'interno della famiglia che ci viene insegnato il dovere di prenderci cura dei poveri e dei malati e di proteggere i più vulnerabili. Come cristiani, la famiglia ci insegna a trattare ogni vita umana come un dono di Dio, non come una merce che manipoliamo e dominiamo. Ogni vita umana deve essere accolta. Ogni vita umana deve essere amata.

In modi diversi tutti i membri della famiglia umana affrontano le sofferenze. San Giovanni Paolo II ci ha ricordato la nostra responsabilità condivisa in risposta: *'curare se possibile'*, ma *'sempre curare'*.<sup>1</sup> Inguaribile non significa *incurabile*. Né significa privo di significato. Essere 'presenti' alle persone malate e sofferenti è un segno distintivo della nostra umanità. Accompagnare le persone, ascoltarle e farle sentire amate fino al termine naturale della loro vita, è l'istinto autenticamente umano che supera la solitudine e l'isolamento. È così che si può evitare la paura della sofferenza e della morte.

La Chiesa cattolica crede e insegna che ogni vita è preziosa, indipendentemente dal proprio stato fisico o mentale o dalle proprie capacità. Siamo chiamati a prenderci cura di coloro che soffrono, non a provocarne la morte. Non possiamo approvare alcuna forma di eutanasia e di suicidio assistito.

<sup>1</sup>*Giovanni Paolo II, Discorso ai partecipanti al Congresso Internazionale su "Trattamenti di sostegno vitale e stato vegetativo: progressi scientifici e dilemmi etici", 20 marzo 2004.*

Piuttosto, dobbiamo sostenere le persone, le famiglie e coloro che lavorano nella sanità, affinché il valore fondamentale della vita non venga eroso.

Il Regno Unito sta attualmente vivendo una campagna significativa da parte dei sostenitori del suicidio assistito. Questo ha guadagnato slancio dopo l'annuncio di Dame Esther Rantzen di entrare a far parte di *Dignitas*, la struttura per il suicidio assistito in Svizzera. C'è stata una maggiore copertura mediatica e pressioni sui membri del Parlamento per modificare la legislazione.

Il suicidio assistito si riferisce all'atto di aiutare deliberatamente un'altra persona a porre fine alla propria vita, di solito fornendole farmaci letali. L'eutanasia è un'azione o un'omissione che, di per sé o intenzionalmente, provoca la morte per eliminare la sofferenza. <sup>numero</sup> <sup>arabo</sup> Entrambi implicano una convinzione fondamentale che la vita non vale la pena di essere vissuta e che una persona sofferente sta meglio da morta. Ciò solleva molte questioni serie: la pressione che ricadrà sulle persone affette da malattie debilitanti e che accorciano la vita, che si sentiranno un peso per la loro famiglia o la società; il pendio scivoloso che passa dall'essere l'opzione di porre fine alla propria vita a questo diventare un dovere; l'impatto sull'etica dei medici e degli operatori sanitari quando coloro di cui ci fidiamo per prendersi cura di noi diventano anche coloro che potrebbero porre fine alla nostra vita; e le sfide per ottenere il consenso nel contesto della sofferenza. Elevare la scelta individuale al di sopra di qualsiasi preoccupazione per le sue conseguenze più ampie può deformare una cultura della vita in una cultura della morte. L'esperienza dimostra, non da ultimo con la legislazione sull'aborto, che qualunque salvaguardia sia inizialmente assicurata, le restrizioni vengono calpestate.

L'ente di beneficenza, Marie Curie, stima che entro il 2033 circa 660.000 persone con esigenze di cure palliative moriranno ogni anno nel Regno Unito. Senza un miglioramento dei finanziamenti, il NHS e gli enti di beneficenza degli hospice non saranno in grado di soddisfare questa crescente esigenza e affrontare le lacune esistenti nelle cure di fine vita in tutto il Regno Unito. Tuttavia, la risposta non risiede nel suicidio assistito, ma nel miglioramento dell'offerta di cure palliative. Ciò include migliori finanziamenti, formazione e accessibilità per garantire che tutti coloro che hanno bisogno di cure palliative possano riceverle.

Ci sono serie preoccupazioni sui pericoli della coercizione se il suicidio assistito fosse legalizzato. In Canada e Oregon, una percentuale significativa di persone decedute a causa dell'assistenza medica ha riferito di essere motivata dall'essere un "peso percepito per la famiglia, gli amici o i caregiver". <sup>3</sup> Una volta che la morte assistita sarà legale, c'è il rischio che le persone vulnerabili, disabili e anziane si sentano obbligate a prenderla in

considerazione per non gravare sui loro cari. Questo cambia radicalmente il rapporto tra gli operatori sanitari e i loro pazienti.

C'è stata una rapida espansione dei criteri di ammissibilità per il suicidio assistito e l'eutanasia nelle giurisdizioni in cui è stato consentito. Ad esempio, in Canada, l'assistenza medica alla morte (MAID) è stata legalizzata nel 2016 per i malati terminali, ma il requisito che la morte sia "ragionevolmente prevedibile" è stato rimosso nel 2021.<sup>4</sup> Anche il Canada sta prendendo in considerazione

*numero arabo Vedi Catechismo della Chiesa Cattolica, 2277.*

<sup>3</sup> *Health Canada, "Quarto rapporto annuale sull'assistenza medica alla morte in Canada 2022", ottobre 2023, 31.*

<sup>4</sup> *Health Canada, "Quarto rapporto annuale sull'assistenza medica alla morte in Canada 2021" luglio 2022, 11.*

estendendo il MAID alle persone con malattie mentali e ai minori.<sup>5</sup> Questa espansione è quasi inevitabile in presenza di sfide per i diritti umani, in quanto consentire la morte assistita per un gruppo di persone, ma non per altri, potrebbe essere considerata discriminatoria. Nei Paesi Bassi, condizioni come l'acufene sono state considerate motivi legittimi per l'eutanasia.<sup>6</sup>

I tentativi di limitare il suicidio assistito ai malati terminali con meno di sei mesi di vita sono irti di problemi. È estremamente difficile determinare con certezza le prognosi delle malattie terminali e l'accuratezza delle prognosi può variare dal 78% a un mero 23%.<sup>7</sup> La legislazione dell'Oregon, negli Stati Uniti, è stata utilizzata per consentire il suicidio assistito per condizioni quali anoressia, diabete, ernie e artrite.<sup>8</sup> Nei Paesi Bassi e in Belgio, l'ammissibilità all'eutanasia si è estesa per includere neonati e bambini di qualsiasi età.<sup>9</sup>

I sostenitori del suicidio assistito spesso affermano di sostenere l'autonomia individuale e il diritto di scegliere come e quando morire. Ciò contraddice completamente i moderni schemi di prevenzione del suicidio che cercano di preservare la vita. Inoltre, consentire il suicidio assistito invia un messaggio che mina la dignità umana, vale a dire che alcune vite semplicemente non valgono la pena di essere vissute.

Qui nel Regno Unito, il suicidio assistito e l'eutanasia sono attualmente illegali. Vi sono, tuttavia, tentativi in corso di introdurre una legislazione per legalizzare tali pratiche.<sup>10</sup> Come cristiani sosteniamo verità che non sono limitate ai credenti religiosi. Siamo amministratori, non proprietari, della vita che Dio ci ha affidato, e non è nostra di cui disporre. Ce lo ha ricordato Papa Francesco quando ha detto: "Dobbiamo stare attenti a non confondere [le cure mediche] con inaccettabili derive verso l'eutanasia. Dobbiamo accompagnare le persone verso la morte, ma non provocare la morte o facilitare il suicidio assistito". "Ricordo che il diritto alla cura e alla cura per tutti deve essere sempre prioritario, perché i più deboli, in particolare gli anziani e i malati, non siano mai scartati. La vita, infatti, è un diritto, non la morte, che va accolta, non amministrata. E questo principio etico vale per tutti, non solo per i cristiani o i credenti".<sup>11</sup>

<sup>5</sup> *Dipartimento di Giustizia, "Canada's medical assistance in dying (MAID) law", <consultato il 21 marzo 2024> <https://www.justice.gc.ca/eng/cj-jp/ad-am/bk-di.html>.*

<sup>6</sup> *"La clinica per l'eutanasia è stata criticata per aver aiutato una donna con acufene grave a morire", DutchNews, 19 gennaio 2015.*

<sup>7</sup> *Gruppo parlamentare interpartitico per la malattia terminale, "Sei mesi di vita?", luglio 2019, 24.*

<sup>8</sup> *Autorità sanitaria dell'Oregon, "Legge sulla morte con dignità dell'Oregon: riepilogo dei dati 2021", 28 febbraio 2022, 14.*

<sup>9</sup> *Governo dei Paesi Bassi, "Eutanasia e neonati", <consultato il 21 marzo 2024> <https://www.government.nl/topics/euthanasia/euthanasia-and-newborn-infants>; Reuters a L'Aia, "I Paesi Bassi ampliaranno le regole sull'eutanasia per coprire i bambini di tutte le età", The Guardian, 14 aprile 2023; "Belgio minore primo a cui è stata concessa l'eutanasia", BBC, 17 settembre 2016.*

<sup>10</sup> *In Inghilterra e Galles, il suicidio assistito e l'eutanasia rimangono illegali. Ciononostante, l'aumento della consapevolezza pubblica grazie agli sforzi di gruppi di campagna, personalità dei media e personaggi pubblici ha portato a rinnovate richieste di legalizzazione. In Scozia, Liam McArthur MSP si è assicurato il diritto di presentare un disegno di legge per legalizzare il suicidio assistito per gli adulti malati terminali, la cui pubblicazione è prevista per quest'anno. Sull'Isola di Man, il dottor Alex Allinson MHK ha presentato un disegno di legge dei membri privati al Parlamento dell'Isola di Man (Tynwald) nel luglio 2023. Il disegno di legge, che propone di consentire ai malati terminali adulti residenti dell'Isola di Man di accedere al suicidio assistito o all'eutanasia, è attualmente in fase di revisione da parte di una commissione. A Jersey, nel novembre 2021, l'Assemblea degli Stati ha deciso in linea di principio che il suicidio assistito dovrebbe essere consentito e sta invitando ulteriori indagini sulla questione.*

<sup>11</sup> *Papa Francesco, Udienza generale, 9 febbraio 2022.*

Sebbene questa lettera riguardi principalmente la promozione aggressiva del suicidio assistito e dell'eutanasia, non dobbiamo dimenticare che attualmente ci sono tentativi di manipolare il disegno di legge sulla giustizia penale del governo di Sua Maestà con emendamenti estremi sull'aborto che rendono possibile l'aborto fino alla nascita. Gli enti di beneficenza, come *Right to Life*, hanno campagne che rendono più facile per te far sapere al tuo deputato l'importanza di difendere il diritto alla vita di ogni essere umano dal concepimento alla morte naturale. Se puoi, contatta il tuo deputato per esprimere la tua opposizione al suicidio assistito e il tuo desiderio che il governo si impegni a migliorare la fornitura di cure palliative in tutto il Regno Unito; e anche la vostra opposizione all'aborto. <sup>12</sup>

Cari fratelli e sorelle, voi ed io, ogni persona, è creata a immagine e somiglianza di Dio, ed è quindi meritevole di rispetto e di protezione. Come seguaci battezzati del Signore Gesù, dobbiamo fare tutto ciò che è in nostro potere per sostenere i più vulnerabili della nostra società, specialmente coloro che non hanno voce per parlare per se stessi. Che Dio vi

benedica sempre, e vi guidi e vi rafforzi nei vostri sforzi per sostenere, rispettare e proteggere ogni vita umana dal concepimento fino alla morte naturale.

Con ogni benedizione e l'assicurazione delle mie preghiere

Vostro devotamente in Cristo

+ John Wilson

Arcivescovo Metropolita di Southwark

**Emesso venerdì 22 marzo 2024 per essere reso disponibile in tutta l'arcidiocesi di Southwark**

<sup>12</sup> <https://righttolife.org.uk/>